



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane

Palazzo Baroni  
V.le Timavo, 93  
42121 Reggio Emilia

[www.des.unimore.it](http://www.des.unimore.it)

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

## Linee Guida

### **“Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità” a.a. 2022/2023**

#### **Articolo 1. Istituzione e Abilitazione**

Presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è attivato, nell'a.a. 2021/2022, il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno agli alunni e alunne con disabilità (di seguito Corso di specializzazione). Il corso di specializzazione è disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dd. 10/09/2010, n.249, modificato e aggiornato, dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca D.M. 30/09/2011, dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dd.08/02/2019 n.92, dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dd.27/02/2019 n.158, dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca D.M. 12/02/2020 n.95, dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca D.M. 11/03/2020 n.176, dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca D.M. 28/04/2020 n.41, dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca D.M. 25/05/2020 n.94, dal Decreto Interministeriale D.I. 07/08/2020 n.90 e dalla Nota Ministeriale n.0371182 del 13/08/2020, dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 755 del 06/07/2021, dal Decreto Ministeriale D.M. 31/03/2022 n.333 e dal Decreto Ministeriale D.M. 30/05/2023 n.694.

All'esito positivo dell'esame finale lo studente consegue la specializzazione quale insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per il grado formativo per il quale ha superato la procedura selettiva di accesso e si è immatricolato/a al corso di specializzazione.

#### **Articolo 2. Profilo del docente specializzato per il sostegno – Obiettivi formativi**

Come indicato nell'articolo 2 (allegato A) del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca D.M. 30/09/2011, il docente specializzato per il sostegno è assegnato alla classe in cui è iscritto un alunno con disabilità; egli assume la *contitolarità della sezione e della classe in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti* ai sensi dell'articolo 13, comma 6 della legge 5 febbraio 1992, n.104. Il docente specializzato si occupa delle attività educativo-didattiche attraverso le attività di sostegno alla classe al fine di favorire e promuovere il processo di integrazione degli

alunni con disabilità. Offre la sua professionalità e competenza per apportare all'interno della classe un significativo contributo a supporto della collegiale azione educativo-didattica, secondo principi di corresponsabilità e di collegialità.

La formazione del docente specializzato è organizzata in funzione dello sviluppo delle seguenti aree di competenza, coerentemente al profilo delineato nel Decreto ministeriale e a quanto emerso dallo studio della letteratura scientifica di riferimento.

*Obiettivi formativi del corso (Calvani, Menichetti, et al., 2017)*

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| <p><b>conoscenze teoriche di base nell'ambito dei bisogni speciali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i riferimenti storico-culturali</li> <li>• conoscere la legislazione</li> <li>• conoscere l'ICF</li> <li>• conoscere i principali aspetti neurologici</li> <li>• conoscere gli aspetti psicologici</li> <li>• conoscere i modelli didattici efficaci</li> <li>• conoscere le tecnologie efficaci per le disabilità</li> <li>• conoscere le qualità delle modalità relazionali</li> </ul> | <p><b>capacità di osservazione di soggetti con bisogni speciali e progettazione individualizzata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare funzionalità (in rapporto a ICF)</li> <li>• formulare un PEI</li> </ul>  | <p><b>capacità di gestire rapporti interpersonali nell'ambito dei bisogni speciali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire i rapporti con gli altri docenti della classe</li> <li>• gestire i rapporti all'interno del team scuola</li> <li>• gestire i rapporti con la famiglia</li> <li>• gestire i rapporti con ASL e altre associazioni esterne</li> </ul>                     | <p><b>capacità di usufruire di risorse esterne (accesso e frequentazione)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare centri, servizi, associazioni in Italia</li> <li>• usufruire delle evidenze scientifiche internazionali</li> <li>• usufruire dei modelli internazionali di didattica efficace rilevanti per l'inclusione</li> <li>• usare risorse educative aperte per l'inclusione</li> </ul> |
| <p><b>consapevolezza professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere la deontologia professionale per il sostegno</li> <li>• conoscere tecniche per il miglioramento professionale (autoriflessività, lesson study)</li> </ul>  | <p><b>capacità di agire nel setting scuola per far fronte a bisogni speciali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adattare setting (regole di scuola, logistica, spazi, arredi, etc.)</li> <li>• adattare curriculum (semplificazione, individualizzazione)</li> <li>• favorire atteggiamenti e un clima di scuola favorevoli all'inclusione</li> </ul> | <p><b>capacità di agire nel setting classe / gruppo per far fronte a bisogni speciali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare l'interazione didattica (consegne, feedback, rinforzo)</li> <li>• impiegare strategie specifiche (DSA, disturbi cognitivi, sensoriali, autismo, etc.)</li> <li>• favorire atteggiamenti e un clima di classe favorevoli all'inclusione</li> </ul> | <p><b>capacità di impiego della comunicaz. multimodale / multimediale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare tecniche di semplificazione dei contenuti</li> <li>• fare uso della comunicazione visiva (immagini, linguaggi e simbologie grafiche)</li> <li>• usare software di editing (testo, grafica, audio, video)</li> <li>• usare software specifici per la disabilità</li> </ul>          |

### Articolo 3. Ammissione ai corsi

L'accesso al corso è a numero programmato.

Il contingente dei posti è determinato sulla base della normativa in vigore, per grado formativo, in accordo con l'Università.

Per l'iscrizione al corso di specializzazione occorre essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal Decreto ministeriale.

Le prove di accesso sono predisposte dall'Università, sulla base dei contenuti previsti dal Decreto 30 settembre 2011 e dal bando di ammissione emanato dall'Università e si articolano in:

1. un test preselettiva;
2. una prova scritta;
3. una prova orale.

Secondo quanto previsto dal D.M. 694 del 30 Maggio 2023, i candidati, ivi compresi i docenti assunti a tempo indeterminato nei ruoli dello Stato, che abbiano prestato almeno tre anni di servizio negli ultimi cinque (dall'anno scolastico 2018-19 all'anno scolastico 2022-23 fino alla scadenza del bando) su posto di sostegno (riservatari) nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi le scuole paritarie e i percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni sono esonerati dall'espletamento del test preselettivo. I candidati che rientrano in questa casistica possono presentare istanza di partecipazione in un solo Ateneo per ciascuna delle distinte procedure di selezione concernenti la Scuola Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado.

Secondo quanto previsto dal comma 3 bis dell' articolo 4 del D.M. 8 febbraio 2019, n. 92 inserito dal D.I. n. 90 del 7.08.2020, i candidati che abbiano svolto, presso le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione, nel corso dei dieci anni scolastici precedenti (dall'anno scolastico 2013-14 all'anno scolastico 2022- 23 fino alla scadenza del bando), entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione in argomento, almeno tre annualità di servizio, anche non consecutive, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 1242 , sullo specifico posto di sostegno del grado cui si riferisce la procedura, accedono direttamente alla prova scritta e sono pertanto esonerati dall'espletamento del test preselettivo. I candidati che rientrano in questa casistica possono presentare istanza di partecipazione in un solo Ateneo per ciascuna delle distinte procedure di selezione concernenti la Scuola Primaria, Secondaria di primo grado, Secondaria di secondo grado.

Secondo quanto previsto dal comma 3 bis dell'articolo 4 del D.M. 8 febbraio 2019, n. 92 inserito dal D.I. n. 90 del 7.08.2020, e dall'art. articolo 20, comma 2-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104 “la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%” accede direttamente alla prova scritta e sono pertanto esonerati dall'espletamento del test preselettivo. I candidati che rientrano in questa casistica possono presentare istanza di partecipazione in un solo Ateneo per ciascuna delle distinte procedure di selezione concernenti la Scuola Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado.

In deroga all'art. 4 comma 4 del decreto 8 febbraio 2019, n. 92, i candidati che abbiano superato la prova preselettiva del VII ciclo, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ma che a causa di sottoposizione a misure sanitarie di prevenzione da COVID-19 (isolamento e/o quarantena, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento), non abbiano potuto sostenere le ulteriori prove, sono ammessi direttamente alla prova scritta. In analogia a quanto avviene per gli altri candidati esonerati dal test preselettivo, i candidati che rientrano in questa casistica possono presentare istanza di partecipazione in un solo Ateneo per ciascuna delle distinte procedure di selezione concernenti la Scuola Primaria, Secondaria di primo grado, Secondaria di secondo grado.

A tal fine con decreto del MI e del MUR n. 90 del 7 agosto 2020 è stato modificato l'articolo 4 del DM 8 febbraio 2019, n. 92, con la disposizione che ha modificato la prova “preliminare” in prova “preselettiva”.

Per quanto suindicato, il punteggio del test preselettivo di tutte le tipologie di candidati ammessi direttamente alla prova scritta, non è computato ai fini della predisposizione della graduatoria degli ammessi al corso.

E' ammesso alla prova scritta un numero di candidati pari al doppio dei posti disponibili per gli accessi. La prova scritta è superata dai candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30.

In caso di parità di punteggio prevale il candidato con maggiore anzianità di servizio di insegnamento sul sostegno nelle scuole. In caso di ulteriore parità, ovvero nel caso di candidati che non hanno svolto il predetto servizio, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

La graduatoria finale di ammissione è formata, nel limite dei posti messi a bando, fatta salva la prevista riserva, dai candidati che hanno superato la prova orale, sommando ai punteggi conseguiti nelle due predette prove il punteggio attribuito alla valutazione dei titoli, articolato secondo le disposizioni definite nel bando di ammissione.

Ai sensi dell'art. 4, del DM 08/02/2019, comma n.4, possono essere ammessi in soprannumero al Corso di specializzazione candidati

- 1) abbiano sospeso il percorso, ovvero, pur in posizione utile, non si siano iscritti al percorso;
- 2) siano risultati vincitori di più procedure e abbiano esercitato le relative opzioni;
- 3) siano risultati inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile.

Inoltre, ai sensi dell'art.4, del DM 08/02/2019, comma n. 5, nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati inferiore al numero di posti messi a bando, si può procedere ad integrarla con soggetti, collocati in posizione non utile nelle graduatorie di merito di altri atenei, che ne facciano specifica richiesta, a loro volta graduati e ammessi dagli atenei sino ad esaurimento dei posti disponibili.

#### **Articolo 4. Organizzazione didattica e svolgimento dei percorsi formativi**

Il piano di studio comprende complessivamente 60 Crediti Universitari Formativi (CFU). Il Corso di specializzazione deve concludersi entro il mese di Giugno 2023 e si articola in:

1. Insegnamenti: per un totale di 36 CFU;
2. Laboratori: per un totale di 9 CFU;
3. Attività di tirocinio diretto e indiretto (tale attività da normativa comprende le TIC): per un totale di 12 CFU.

I rimanenti 3 CFU sono riservati all'esame finale.

Ogni CFU equivale a 25 ore di attività complessiva a carico della/dello studente.

- Un CFU di insegnamento equivale a 7,5 ore d'aula e 17,5 ore di studio individuale.
- Un CFU di laboratorio equivale a 20 ore d'aula e 5 ore di studio individuale. Le ore d'aula in laboratorio sono calcolate in 60 minuti.
- Ogni CFU di tirocinio indiretto equivale a 25 ore d'aula. Le ore di tirocinio sono calcolate in 60 minuti.

Nella ottava edizione del corso, in base alle disposizioni ministeriali attuali,

- gli insegnamenti saranno svolti interamente in presenza, salvo la possibilità di erogare fino ad un massimo del 20% in modalità telematica, secondo quanto previsto dal comma 2 dell' art. 18 bis del d.lgs. n. 59/2017;
- il tirocinio e i laboratori interamente in presenza;
- le TIC in modalità mista (25% delle ore complessive in presenza; 75% a distanza).

| <b>Denominazione insegnamento</b>  | <b>Settore scientifico-disciplinare</b> | <b>CFU</b> |
|--|---|------------|
| Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe.   | M-PED/03                                | 5          |
| Progettazione del PDF e del PEI -Progetto di Vita e Qualità della Vita: dalla programmazione alla valutazione              | M-PED/03                                | 4          |
| Didattica speciale e apprendimento per le disabilità visive  | M-PED/03                                | 4          |
| Didattica speciale e apprendimento per le disabilità uditive   | M-PED/03                                | 2          |
| Pedagogia e didattica speciale della Disabilità Intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo                   | M-PED/03                                | 3          |
| Didattica speciale: approccio metacognitivo e cooperativo  | M-PED/03                                | 2          |
| Pedagogia della relazione d'aiuto  | M-PED/01                                | 1          |
| Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo | M-PSI/04                                | 4          |
| Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e dell'istruzione: modelli di apprendimento                                     | M-PSI/04                                | 4          |
| Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica  | IUS/09                                  | 3          |
| Neuropsichiatria infantile   | MED/39                                  | 4          |
| <b>Totale CFU</b>  |   | <b>36</b>  |

| <b>Denominazione laboratori - Scuola dell'Infanzia</b>               | <b>Settore scientifico-disciplinare</b> | <b>CFU</b> |
|--|---|------------|
| Didattica delle Educazioni   | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico        | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica dell'area antropologica                                    | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica per le disabilità sensoriali                               | M-PED/04                                | 1          |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali  | M-PSI/04                                | 1          |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali      | M-PSI/04                                | 1          |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali                        | M-PSI/07                                | 1          |
| Metodi e didattiche delle attività motorie                           | M-EDF/01                                | 1          |
| <b>Totale CFU</b>  |   | <b>9</b>   |

| <b>Denominazione laboratori - Scuola primaria</b>                    | <b>Settore scientifico-disciplinare</b> | <b>CFU</b> |
|--|---|------------|
| Didattica delle Educazioni   | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico        | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica dell'area antropologica                                    | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica per le disabilità sensoriali                               | M-PED/04                                | 1          |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali  | M-PSI/04                                | 1          |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali      | M-PSI/04                                | 1          |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali                        | M-PSI/07                                | 1          |
| Metodi e didattiche delle attività motorie                           | M-EDF/01                                | 1          |
| <b>Totale CFU</b>  |   | <b>9</b>   |

| <b>Denominazione laboratori - Scuola Secondaria di Primo Grado</b>   | <b>Settore scientifico-disciplinare</b> | <b>CFU</b> |
|--|---|------------|
| Orientamento e Progetto di Vita                                      | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico        | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica                 | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica per le disabilità sensoriali                               | M-PED/04                                | 1          |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali  | M-PSI/04                                | 1          |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali      | M-PSI/04                                | 1          |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali                        | M-PSI/07                                | 1          |
| Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive                | M-EDF/01 e<br>M-EDF/02                  | 1          |
| <b>Totale CFU</b>  |   | <b>9</b>   |

| <b>Denominazione laboratori - Scuola Secondaria di Secondo Grado</b> | <b>Settore scientifico-disciplinare</b> | <b>CFU</b> |
|--|---|------------|
| Orientamento e Progetto di Vita e alternanza scuola-lavoro           | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico        | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica                 | M-PED/03                                | 1          |
| Didattica per le disabilità sensoriali                               | M-PED/04                                | 1          |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali  | M-PSI/04                                | 1          |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali      | M-PSI/04                                | 1          |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali                        | M-PSI/07                                | 1          |
| Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive                | M-EDF/01 e M-EDF/02                     | 1          |
| <b>Totale CFU</b>  |   | <b>9</b>   |

| <b>Tirocinio (diversificato per ordine e grado)</b>                          | <b>CFU</b> |
|--|------------|
| Tirocinio diretto  | 6          |
| Tirocinio indiretto e rielaborazione dell'esperienza con il Tutor Università | 2          |
| Tirocinio indiretto e rielaborazione dell'esperienza con il Tutor Scuola     | 1          |
| Nuove Tecnologie per l'apprendimento (T.I.C).                                | 3          |
| <b>Totale CFU</b>  | <b>12</b>  |

|               |               |
|---------------|---------------|
| Insegnamenti  | 36 CFU        |
| Laboratori    | 9 CFU         |
| Tirocinio     | 12 CFU        |
| Prova finale  | 3 CFU         |
| <b>Totale</b> | <b>60 CFU</b> |

## **Articolo 5. Obbligo di frequenza**

La frequenza alle attività è obbligatoria. Le assenze relative agli insegnamenti, ai laboratori e al tirocinio indiretto sono accettate nella percentuale del 25% del totale delle ore previste rispettivamente per insegnamenti, laboratori, tirocinio indiretto e T.I.C.

Il monte ore relativo è recuperato attraverso modalità definite dalla Direzione del corso in accordo con i titolari degli insegnamenti, dei laboratori, dei tutor di tirocinio indiretto e T.I.C.

Nello specifico, UniMore, in osservanza delle indicazioni ministeriali (Nota 001-620-GEN/2022 del 9 giugno 2022), propone le seguenti modalità comuni di compensazione e recupero:

- INSEGNAMENTI: modalità di “compensazione” (messa a disposizione, su piattaforma TEAMS, di tutti i materiali utilizzati a lezione – slide, articoli, documenti)
- LABORATORI, TIROCINIO INDIRETTO e T.I.C.: i corsisti contatteranno i conduttori al fine di farsi assegnare un’attività di recupero.

In riferimento al monte ore globale del corso è inoltre possibile attivare un’Offerta Formativa aggiuntiva volta a favorire la frequenza integrale al corso di specializzazione (seminari, gruppi di studio...). Al riguardo, i docenti degli insegnamenti, dei laboratori e i Tutor potranno avanzare delle proposte alla Direzione.

Alla luce delle suddette disposizioni, saranno pertanto rilevate le frequenze dei partecipanti (sia in entrata, sia in uscita) per la verifica del raggiungimento da parte di ciascun corsista delle frequenze minime obbligatorie. I docenti di riferimento di ciascuna attività (insegnamenti, laboratori, tirocinio) sono tenuti a effettuare controlli, anche a campione, per verificare le effettive presenze dei corsisti.

Saranno giustificabili eventuali assenze riferibili a impegni di servizio inderogabili debitamente documentati (come ad esempio gli scrutini, o la partecipazione agli esami di stato) e le malattie o ricoveri ospedalieri, debitamente certificati.

In caso una lezione o altra attività formativa già calendarizzata sia annullata/sospesa per urgenze o cause impreviste, tale lezione sarà recuperata il prima possibile, compatibilmente con il calendario didattico precedentemente definito, e i corsisti saranno debitamente informati

## **Articolo 6. Riconoscimento dei crediti formativi**

Ai sensi dell’articolo 3, comma 5-6, del DM 08/02/2019, gli Atenei predispongono percorsi abbreviati, finalizzati all’acquisizione del titolo, per i soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un altro grado di istruzione e risultino utilmente collocati in graduatoria di merito, ovvero ammessi in soprannumero ai sensi dell’articolo 4, comma 4.

Ai fini di cui al comma 5, gli Atenei valutano le competenze già acquisite e predispongono i relativi percorsi, fermo restando l’obbligo di acquisire i 9 crediti di laboratorio e i 12 crediti di tirocinio, espressamente previsti dal Decreto Ministeriale 30 settembre 2011, come diversificati per grado di istruzione.

Le attività formative oggetto di riconoscimento manterranno, ove possibile, la valutazione di origine. Nel caso ciò non dovesse essere possibile, la valutazione sarà adeguatamente convertita; verrà quindi costituita una commissione di riconoscimento dei crediti formativi.

## **Articolo 7. Attività di tirocinio**

Il tirocinio, per un totale di 300 ore, pari a 12 Crediti Formativi Universitari, è articolato in tirocinio diretto e tirocinio indiretto.



Le attività di tirocinio diretto devono essere svolte nello stesso grado formativo per il quale si intende conseguire l'abilitazione.

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro.

Il tirocinio diretto prevede 150 ore, pari a 6 Crediti Formativi Universitari, è da espletarsi in non meno di 5 mesi e viene effettuato presso le istituzioni scolastiche.

Le attività di tirocinio diretto devono essere svolte in istituti scolastici accreditati per le attività di sostegno dall'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza.

Lo svolgimento del tirocinio deve essere successivamente regolato da una convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e l'istituzione scolastica che accoglie il corsista. Non è possibile avviare l'attività di tirocinio diretto prima della stipula della suddetta convenzione.

Il corsista è assegnato a un docente tutor 'accogliente' (denominato "Tutor Scuola"), in possesso della specializzazione per il sostegno e di una congrua esperienza di insegnamento nell'ambito del sostegno, che può seguire fino a un massimo di due corsisti.

In passato le attività di tirocinio diretto non potevano essere svolte nella medesima sede di servizio del tirocinante, fatta eccezione per gli istituti comprensivi in cui sono presenti più plessi e, nel qual caso, il tirocinante seguirà il tirocinio in un plesso diverso dalla sua sede fisica di servizio.

Secondo le attuali disposizioni ministeriali, i corsisti iscritti al VIII ciclo potranno svolgere le attività di tirocinio diretto presso le loro sedi di servizio, purché accreditate e convenzionate, sempre **al di fuori del loro orario di lavoro**.

Come indicato nella nota ministeriale del 9/9/2020, è **importante ricordare che l'inserimento dei tirocinanti nelle classi può costituire una risorsa per le scuole e che gli stessi dovranno, nell'ottemperare ai loro obblighi formativi, rispettare le disposizioni adottate da ogni istituzione scolastica, nel quadro dei protocolli generali, volti a prevenire la diffusione del contagio, cui ogni tirocinante ha il dovere di conformarsi, in analogia con quanto previsto per il resto del personale.**

Le attività di tirocinio diretto sono articolate in riferimento allo schema seguente:

| Attività frontali                           | Attività non frontali   | Altre attività (massimo 20 ore)   |
|---|---|---|
| Osservazione in classe                      | Preparazione e correzione prove di verifica                       | Incontri con le famiglie  |
| Osservazione in situazione individualizzata | Progettazione didattica   | Consigli di classe, interclasse   |
| Affiancamento insegnanti ed educatori       | Progettazione / analisi PEI                                       | Partecipazione Attività dei Dipartimenti  |
| Visite d'istruzione e uscite                | Analisi PTOF / PAI  | Partecipazione ai GLHO  |
|   | Partecipazione incontri con Specialisti                           | Momenti di formazione proposta dal tutor scuola (sempre al di fuori del proprio orario di lavoro) |
|   | Produzione delle documentazioni relative alle attività didattiche |   |

Il Tutor Scuola attesta il regolare svolgimento del tirocinio diretto attraverso il calendario delle presenze con la firma per ciascuna data (foglio firme scaricabile dal corsista da <https://moodle.unimore.it/>) e contribuisce alla valutazione del tirocinio attraverso una scheda di valutazione, che viene redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla direzione del Corso.

Le attività di tirocinio indiretto sono svolte dal corsista con il Tutor Scuola di riferimento presso la scuola ospitante (25 ore) e con Tutor Università relativamente al proprio grado di scuola (50 ore).

Il tirocinante dovrà consegnare una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio che confluirà nell'elaborato finale integrato redatto secondo l'indice presente in Moodle.

Le restanti ore di tirocinio indiretto riguardano le nuove Tecnologie applicate alla didattica speciale (TIC) (75 ore), la cui valutazione sarà curata dal docente di riferimento.

L'attività di tirocinio TIC è orientata a due scopi principali:

1. Acquisire conoscenze, abilità e competenze per l'utilizzo consapevole delle TIC a favore di alunni con disabilità
2. Fornire alcuni strumenti operativi per la realizzazione del prodotto multimediale richiesto per conseguire la specializzazione.

Le attività relative alle TIC saranno svolte in modalità mista (75% a distanza e 25% in presenza) e differenziate per ordine scolastico.

La valutazione delle attività TIC confluirà nella voce "Tirocinio TIC - 3 cfu" in esse3.

Al termine del percorso, come da Decreto, ciascun corsista dovrà realizzare un proprio prodotto multimediale, che sarà valutato dalla commissione di abilitazione e la cui valutazione confluirà nella valutazione finale. La realizzazione di tale prodotto si svolgerà sotto la supervisione dei conduttori delle attività TIC.

## **Articolo 8. Esami e valutazione**

La valutazione relativa agli insegnamenti, alle attività laboratoriali e alle TIC, così come le attività di tirocinio è espressa in trentesimi.

Per accedere all'esame finale di specializzazione i candidati dovranno aver superato con voto non inferiore a 18/30 ogni insegnamento, laboratorio, TIC e tirocinio.

Per gli esami di profitto sono previsti due appelli, uno ordinario e uno suppletivo (per chi non ha superato il primo appello o per chi non ha potuto partecipare per giustificati motivi al primo), e la prova può essere ripetuta una sola volta.

**L'appello ordinario si svolgerà in presenza, al termine delle lezioni**, secondo il programma e le modalità di verifica definiti dal docente (orale, scritta, domande aperte, chiuse...), ed avrà una durata che potrà variare da 30 a 60 minuti. E' prevista la possibilità di tempi aggiuntivi per i corsisti aventi diritto.

Il tirocinio diretto e indiretto viene valutato in 30esimi dal Tutor Università tenendo conto:

- della valutazione espressa dal Tutor Scuola (a conclusione del percorso di tirocinio) attraverso la Scheda di Valutazione predisposta dalla Direzione del Corso;
- dell'esperienza di tirocinio indiretto valutata dal Tutor Universitario.

Il laboratorio prevede una valutazione espressa in trentesimi che è attribuita dal conduttore tenendo conto della puntualità, della partecipazione alle attività proposte e della qualità delle riflessioni e dei contributi offerti nel corso del laboratorio.

## Articolo 9. Esame finale

La Commissione d'esame finale è composta da 5 membri: il Direttore del corso di specializzazione, che la presiede, due docenti universitari che abbiano svolto attività nel corso, nominati dalla competente autorità accademica, nonché un esperto delle tematiche dell'integrazione dei disabili e un dirigente tecnico o un dirigente scolastico designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La Commissione è nominata, su proposta del Comitato scientifico del corso, dal Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso. La Commissione può essere integrata almeno da un supplente per ciascuna categoria.

L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato:

- a) un approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;
- b) una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
- c) un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione TIC.

I tre approfondimenti andranno a comporre l'**elaborato finale integrato** redatto secondo l'indice presente in Moodle.

Il punteggio della prova finale, espresso in trentesimi, è dato dalla valutazione dell'elaborato integrato e dalla discussione svolta in sede d'esame. L'esame finale si intende superato da parte di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30.

Il voto di specializzazione, espresso in trentesimi, è dato dalla media aritmetica della somma delle medie aritmetiche degli insegnamenti, dei laboratori, del tirocinio e delle TIC e del voto derivato dalla prova finale. Nel calcolo della media le lodi conseguite non vengono conteggiate.

Il risultato è arrotondato a un numero intero per eccesso o per difetto secondo le usuali regole. La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.

$$\text{VOTO FINALE} = (A/30 + B/30 + C/30 + D/30 + E/30) / 5$$

Dove alle varie voci corrispondono le seguenti attività:

- A= insegnamenti
- B = attività laboratoriali
- C = tirocinio diretto
- D = tirocinio indiretto
- E = esame finale

## Articolo 10. Gravidanza

Le corsiste sono **tenute a dare comunicazione all'Università dell'eventuale stato di gravidanza, non appena accertato, al fine di consentire le opportune valutazioni in materia di rischio per la sicurezza e la salute delle stesse e del nascituro.**

La tempestiva comunicazione risulta **obbligatoria**: le tirocinanti sono tenute ad informare – oltre al “soggetto promotore” del tirocinio (Università) anche il “soggetto ospitante” (Istituzione scolastica/Ente/Azienda), essendo quest'ultima figura assimilabile al “Datore di Lavoro” ai fini delle valutazioni in materia di rischio per la sicurezza e la salute della madre e del nascituro.

In sede di immatricolazione saranno inviati l'informativa e il modulo di presa di visione.

Tutte le corsiste - **ANCHE SE NON IN STATO DI GRAVIDANZA** – sono tenute a firmare per presa visione tale dichiarazione e a trasmetterla per posta elettronica debitamente firmata, unitamente a una scansione di un documento di identità in corso di validità.

In caso di gravidanza, la possibilità di frequenza al tirocinio diretto sarà soggetta ai vincoli previsti dalla normativa di riferimento (D. Lgs 151/2001).

## **Articolo 11. Comitato scientifico dei Corsi di specializzazione**

La direzione del corso di specializzazione è affidata a un professore universitario di I o II fascia del settore scientifico disciplinare M-PED/03, il quale abbia nel curriculum competenze specifiche sui temi dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Il coordinamento delle attività connesse all'istituzione e all'attivazione del corso è affidato al Comitato scientifico Scuola-Università. Il Comitato scientifico è costituito da:

- il direttore
- almeno due docenti dell'Università che partecipano al corso
- almeno quattro docenti specializzati, afferenti ai diversi gradi scolastici ed esperti nelle tematiche connesse all'inclusione e alle disabilità.

Il Comitato Scientifico del corso di specializzazione coordina lo svolgimento delle attività formative, delle verifiche degli apprendimenti e delle altre attività necessarie per lo svolgimento dei percorsi. Esso inoltre garantisce un raccordo con gli Uffici Scolastici della Regione e delle Province interessate (Modena e Reggio Emilia), ai fini del miglioramento della qualità del corso attraverso il coordinamento tra formazione iniziale e formazione in servizio e la valorizzazione nel contesto universitario delle competenze professionali dei docenti specializzati che operano nelle istituzioni scolastiche.

Il sito web di riferimento del corso di specializzazione è: [Corso di Specializzazione per le Attività di Sostegno Didattico agli Alunni con disabilità \(unimore.it\)](https://www.unimore.it/corsi/specializzazione)

Piattaforma di riferimento per la modulistica: <https://moodle.unimore.it/>

Piattaforma di riferimento per la Didattica: Microsoft Teams